

SaronnoNews

Mostre, pedalate e biciclette storiche. “120 Foglie Morte” porta a Saronno due settimane di ciclismo per tutti

Mariangela Gerletti · Monday, October 5th, 2026

Una settimana, anzi due, tutte dedicate alla bicicletta. Mentre la provincia di Varese vive giorni di grande ciclismo, tra Gran Fondo, Coppa Bernocchi e Tre Valli Varesine, **anche Saronno si prepara a ospitare una manifestazione che non è una gara ma una festa cittadina del ciclismo.** Si intitola “120 Foglie morte” e **dal 10 al 25 ottobre** porterà in città mostre, eventi e pedalate.

A raccontarla, ospiti della Web Tv di Materia nella trasmissione “La Materia del Giorno”, sono stati **Alessandro Galli**, tra gli organizzatori e curatore della rivista “Biciclette d’epoca”, e **Giovanni Martinelli** di Varese Do You Bike, il progetto di Camera di Commercio e Fondazione Varese Welcome per promuovere il cicloturismo in provincia.

Le 120 edizioni del “Lombardia”

Il nome dell’iniziativa nasce da una suggestione: «Quest’anno il Giro di Lombardia taglia il traguardo delle 120 edizioni – ha raccontato Alessandro Galli – La corsa, ultima delle cinque classiche monumento del calendario professionistico, si corre in autunno ed è da sempre chiamata “**la classica delle foglie morte**”. Da qui l’idea di raccontare l’evoluzione della bicicletta da corsa lungo questi 120 anni di storia».

Dalla città ai boschi: il programma

«**Si parte il 10 ottobre, giorno del Giro di Lombardia**, in piazza Libertà, dove sarà allestito un maxischermo per seguire la corsa e arriverà il motorhome del team Emirates, con biciclette e maglie della squadra – ha spiegato Alessandro Galli – Il giorno dopo, l’11 ottobre, l’appuntamento è all’ex Isotta Fraschini, oggi “Città dei beni comuni”, organizzatrice dell’evento e partner del team Emirates in un progetto per portare la sede della squadra a Saronno. Qui troveranno spazio la mostra di ciclismo storico, quella del ciclismo contemporaneo e le iniziative partecipative».

L’11 ottobre è in programma anche la «Ride Olona», pedalata non competitiva di 60 chilometri, organizzata con l’**associazione Helios di Uboldo**. Il percorso parte da Saronno e attraversa i boschi di Gerenzano, Cislago e Gorla per poi raggiungere la ciclabile della Valle Olona, con appena 300 metri di dislivello.

«Pensato inizialmente per gravel e mountain bike, è fattibile anche con una bici da trekking,

mentre per chi ha la bici da corsa è stata predisposta una variante senza tratti nel bosco – spiegano Galli e Martinelli – Non è una gita da principianti, ma nemmeno un percorso per super allenati. Per le famiglie c'è invece la «**Saronno City Ride**», in collaborazione con Fiab: 10 chilometri sulle ciclabili cittadine la domenica mattina. Per chi non pedala (o dopo la pedalata) ci saranno anche food and beverage, con salsiccia e birra».

La mostra a Villa Gianetti

Dal 17 al 25 ottobre, nel “salotto buono” della città, saranno **esposte dodici biciclette, una per ogni decennio**: «Si parte **da una Peugeot dei primi del Novecento**, senza cambio e con un freno a tampone che si schiacciava direttamente sul pneumatico, per arrivare alla bici di Beppe Saronni, molto amato in città, e a quella di **Brandon McNulty, il neo campione del mondo** che ha vinto a Montreal un paio di settimane fa. Dal Museo del Ghisallo arriveranno anche la bicicletta con cui **Coppi** ha stabilito il record dell'ora nel 1942 e quella con cui **Bartali** ha vinto il Tour del 1948. Ogni bici avrà un pannello da due metri per due che racconta il decennio e una scheda tecnica con un QR code che rimanda a un articolo di approfondimento. Tra i quindici pannelli complessivi ce n'è anche uno dedicato alla storia del **Pedale Saronnese**, fondato nel 1970 (ma, precisa Galli, le prime riunioni risalgono al '69).

Tutta la città coinvolta

Dodici biciclette vintage verranno consegnate ad altrettanti negozi del centro, che allestiranno vetrine a tema con un piccolo pannello, in modo da portare l'evento anche tra le strade e i commercianti. Hanno collaborato all'organizzazione il Pedale Saronnese, Helios, Fiab Ciclocittà e il Comune di Saronno, che ha concesso il patrocinio sia per la parte sportiva sia per quella culturale. L'iniziativa è sostenuta come sponsor dalla Fondazione Varese Welcome, che, ha detto Martinelli, l'ha “sposata” anche sul piano ideale.

Saronno crocevia e porta d'ingresso

Per Giovanni Martinelli **l'evento è anche un'occasione per far conoscere la parte sud della provincia**: «Saronno è un crocevia ferroviario e di collegamenti, ben connesso con Milano ma anche con la Valle Olona e il resto del Varesotto, fino alla Svizzera, e con Malpensa Express in un'ora si raggiunge Parigi o Londra. E' un nodo strategico e deve essere conosciuto e valorizzato, anche dal punto di vista turistico e cicloturistico».

Il percorso della Ride Olona, in parte inedito e in parte già esistente, è stato testato più volte e funziona: «L'obiettivo – precisa Martinelli – è farlo diventare un itinerario ufficiale di Varese Do You Bike, per collegare Saronno al resto della provincia».

Una provincia dove le occasioni per pedalare non mancano mai: nella stessa giornata dell'11 ottobre, ha ricordato Martinelli, è in programma una pedalata gravel tra i laghi di Comabbio e Maggiore con base ad Angera, nell'ambito della manifestazione Agrivarese.

Il programma completo dell'evento di Saronno è sul sito centoventifogliemorte.it, raggiungibile anche tramite i QR code esposti nei negozi di Saronno.

This entry was posted on Monday, October 5th, 2026 at 7:49 pm and is filed under [Sport](#), [Tempo Libero](#), [Varesotto](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.